



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 120 del 06/07/2023

Oggetto: DPR 241/1990 - ART.53 LR 24/2017. PROCEDIMENTO UNICO PER L'AMPLIAMENTO DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA ESISTENTE, DITTA OFFICINA MECCANICA, IN SALSOMAGGIORE TERME, COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA - PRATICA 2022/24736. VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA ED ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO SULLA VALSAT AI SENSI DELL'ART.15 DEL D.LGS. N.152 DEL 2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N.4/2008.

IL PRESIDENTE

VISTI:

il DLgs n.152/2006, come modificato dal D.Lgs n.4/2008

la Legge Regionale n. 20 del 24.3.2000 e smi;

la Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017 e la Delibera di Giunta Regionale n. 1956 del 22.11.21;

PREMESSO, sotto il profilo procedurale:

che il Comune di Salsomaggiore Terme, con nota PEC 24727 del 05.08.22, ha trasmesso l'istanza pratica n. 2022/24736 per la quale ha convocato una Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i. finalizzata alla valutazione del progetto di ampliamento dell'attività produttiva Officina Meccanica esistente comportante variante agli strumenti urbanistici di PSC/RUE secondo la procedura di cui all'art. 53 della LR 24/2017;

che la Giunta Comunale con deliberazione n. 143 del 01.09.22 si è espressa favorevolmente circa l'ammissibilità dell'intervento per la richiesta di variazione agli strumenti urbanistici;

che il Comune di Salsomaggiore Terme ha convocato quattro sedute della Conferenza dei Servizi per l'esame della pratica in oggetto che si sono svolte in modalità videoconferenza il 14.09.22, il 27.01.23, il 04.04.23 ed il 26.06.23;

che l'Amministrazione Provinciale nell'ambito della Conferenza dei servizi ha richiesto integrazioni. In particolare:

con nota PEC n. 25677 del 19.08.22 ha richiesto gli elaborati relativi alla variante urbanistica connessa al progetto per l'ampliamento dell'attività produttiva esistente: relazione urbanistica, elaborati cartografici di progetto, norme e valsat;

con nota PEC n. 2168 del 26.01.23 ha richiesto di integrare ulteriormente la documentazione per la parte urbanistica, ambientale ed economico/finanziaria;

con nota PEC n. 8679 del 03.04.23 ha richiesto di precisare ulteriormente la documentazione per gli aspetti idraulici;

con nota PEC n. 17717 del 22.06.23 ha evidenziato come le ulteriori integrazioni si ritenessero esaustive, ma si rimaneva in attesa del parere definitivo della Soc. Emiliambiente, competente per la gestione delle acque;

che l'Amministrazione Provinciale ha precisato che il parere della Provincia sarà rilasciato con Decreto Presidenziale, al termine del periodo di deposito e dopo la chiusura della Conferenza dei servizi, previa acquisizione di tutti i contributi degli enti competenti in materia ambientale e che in tale parere sarà valutata la variante urbanistica;

che il Comune di Salsomaggiore Terme ha provveduto, nel rispetto della procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017, al deposito ed alla pubblicazione degli elaborati di progetto e variante urbanistica;

che il Comune di Salsomaggiore Terme ha dichiarato che nel periodo di deposito degli elaborati, non risultano pervenute osservazioni riguardo al progetto e alla necessaria variante urbanistica e che i contenuti devono pertanto intendersi confermati;

CONSTATATO, nel merito:

che la Variante al PSC/RUE in oggetto è richiesta dalla ditta Soc. Daniel Immobiliare s.n.c., proprietaria dell'immobile, per la Soc. Daniel S.r.l., utilizzatrice, insediata in Via San Giuseppe 42, in località Ponte Ghiara, Salsomaggiore Terme. L'intervento proposto di inserisce all'interno del Piano Particolareggiato Salsotre e prevede una permuta con il Comune di Salsomaggiore Terme del lotto n.9 di proprietà "Daniel Immobiliare s.n.c. di Tanzi Daniele & C." con l'area attualmente destinata a parcheggio pubblico a fianco dell'attuale sede dell'attività del richiedente. Tale scelta è motivata dall'esigenza di realizzare un edificio in aderenza a quello attuale e funzionalmente collegato. La Superficie Lorda complessiva post intervento è inferiore rispetto alla previsione urbanistica e alla Superficie Lorda massima realizzabile come da P.P. Salsotre. Per tale ragione non si andrà ad interferire con le precedenti previsioni del Piano Particolareggiato Salsotre e si manterrà invariato il carico urbanistico nonché la previsione degli standard pubblici;

che l'intervento in progetto consiste in un ampliamento dei locali esistenti da destinarsi a magazzino prodotti e materie prime. L'accorpamento del nuovo magazzino con il fabbricato esistente evita la movimentazione di materiali attraverso la viabilità pubblica;

che l'area in oggetto è ubicata nel fondovalle del T. Ghiara, sulla sponda destra dello stesso, tra il Torrente e la ferrovia Salsomaggiore-Fidenza in area adiacente al comparto artigianale "Salso Tre" e del quale rappresenta il naturale completamento;

che la SU lorda esistente è pari a circa 1.600 mq. e che la SU lorda di progetto è di circa 1.000 mq;

che l'area è individuata nella Tav P1_2 del PSC e nella Tav 2_F del RUE. È disciplinata dall'art. 6.18 – Ambiti destinati all'ampliamento degli insediamenti produttivi di rilievo comunale", all'interno del Territorio Urbanizzato e l'uso è stabilito dall'art. 9.57 del RUE come P1 – Artigianato produttivo;

che la variante al PSC/RUE proposta consiste nella modifica dell'art. 6.18 "Ambiti destinati all'ampliamento degli insediamenti produttivi di rilievo comunale PSC" con l'inserimento del seguente capoverso "All'interno del perimetro del P.P. Salsotro si trasferisce la potenzialità edificatoria del lotto n.9 sull'area destinata a Parcheggio Pubblico e Verde Pubblico. La dotazione urbanistica sarà soddisfatta con la realizzazione di almeno pari superficie a parcheggio pubblico e verde pubblico sull'attuale lotto n°9".

che pertanto la ditta richiede una variante urbanistica ai sensi dell'art. 53 della LR 24/17;

che dall'analisi del contesto programmatico\pianificatorio di competenza del Servizio Pianificazione per l'area oggetto dell'intervento, si evidenzia che:

- il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano - PdGRA (approvato dal C.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, con Del. n. 2 del 3 marzo 2016 e aggiornato a seguito della Deliberazione n.7/2019 del 20.12.2019) classifica la porzione di territorio interessata dall'intervento in oggetto come "area *interessata da alluvione rara (P1) del reticolo secondario collinare e montano (RSCM)*" *Torrente Ghiare*. Nelle aree interessate da alluvione rara (aree P1), trovano applicazione le limitazioni e prescrizioni previste per la Fascia C delle norme del Titolo II del PAI, di cui il P.T.C.P. della Provincia di Parma ha assunto il valore e gli effetti ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs n.112/98 sia sotto il profilo cartografico che normativo;

che con riferimento al sistema territoriale ambientale definito dal PTCP, l'area in oggetto ricade all'interno delle seguenti tutele:

- limite di fascia C, così come definito nella Tav C.1 e nell'art. 13ter del PTCP;
- tutela dei corpi idrici così come definiti nella Tav C.1 e nell'art. 23 del PTCP;
- area di ricarica delle falde acquifere ai sensi della Tav. C.4 del PTCP;
- a circa 500 mt dal ZSC Torrente Stirone appartenente alla Rete Natura ai sensi della Tav. C.5a del PTCP;

che l'area in oggetto è riconosciuta come area di ricarica diretta dell'acquifero C, oltre che A e B e in area a vulnerabilità a sensibilità elevata (PTA Tav.6 – *Classi di Vulnerabilità*);

che l'area in oggetto rientra in una Zona di protezione di tipo B ai sensi dell'art. 23 del PTCP e della Tav. 15 – Aree di Salvaguardia per la Tutela delle Acque potabili ed Emergenze naturali del PTA;

che in riferimento ai disposti della L.R. n.19/2008 si ritengono non necessari approfondimenti in merito alla compatibilità della variante con gli aspetti sismici del territorio in esame, fermi restando gli obblighi di legge a livello di progettazione esecutiva previsti dal D.M. 17.01.2018;

che la Valsat allegata al progetto e alla Variante urbanistica ha valutato la proposta in oggetto come l'unica alternativa localizzativa possibile per l'ampliamento della ditta. Ha inoltre elaborato un quadro di massima delle varie componenti ambientali e che nell'ambito dello svolgimento della Conferenza dei Servizi, l'Amministrazione Provinciale ha richiesto di approfondire alcuni temi che sono stati considerati di maggior rilievo: viabilità, sicurezza idraulica, la presenza del sito ZSC Torrente Stirone appartenente alla Rete Natura;

che con successive trasmissioni sono state fornite tali integrazioni. In particolare è stato presentato un adeguato studio sull'invarianza idraulica: la Relazione ha riguardato il calcolo del volume

minimo di invaso per garantire l'invarianza idraulica dell'area entro il comparto artigianale "Salso 3" interessata dalla realizzazione dell'ampliamento di un edificio artigianale. La conclusione a riguardo stabilisce che il volume di invaso richiesto si realizzerà mediante sovradimensionamento delle condotte fognarie. In merito alla normativa a tutela delle acque sotterranee (art 23 del PTCP e Tav. 15 del PTA) è stato precisato che l'intervento non dà luogo a nuovi scarichi di reflui urbani e neppure ad un incremento dei carichi attuali in quanto non prevede aumento di addetti e/o attività che possono dar luogo a scarichi idrici. Le acque piovane raccolte dalle coperture e dalle nuove aree di parcheggio saranno collettate entro la rete delle acque bianche esistente nel rispetto delle indicazioni dell'Ente gestore come indicato dall'art 23 del PTCP. Infine per quanto riguarda gli aspetti di viabilità è stato precisato che l'intervento in progetto, consistendo in un ampliamento dei locali esistenti da destinarsi a magazzino prodotti e materie prime, non comporta aumento del traffico indotto dall'Azienda e non va a modificare l'organizzazione della circolazione nel Comparto. È stato precisato inoltre che l'accorpamento del nuovo magazzino con il fabbricato esistente esplica un ulteriore effetto positivo sulla componente viabilistica in quanto evita la movimentazione di materiali attraverso la viabilità pubblica;

che pertanto le integrazioni fornite sono state valutate complessivamente esaurienti;

CONSIDERATO:

che sono stati acquisiti i pareri degli enti competenti in materia ambientale in sede di Conferenza dei Servizi, di cui in particolare:

- AUSL ha espresso parere di competenza favorevole;
- ARPAE ha espresso con nota PEC PG 2023/754 del 03/01/23 parere di competenza favorevole;
- Emiambiente ha espresso parere di competenza favorevole prescrivendo che entro la fine dei lavori venga documentata la scheda tecnica della valvola limitatrice di portata;

che, a seguito del previsto periodo di deposito, non risultano pervenute e trasmesse specifiche osservazioni al progetto;

che preso atto degli elaborati trasmessi, si ritiene che non sussistano elementi ostativi, attinenti la pianificazione provinciale di competenza dello scrivente Servizio, alla realizzazione del progetto in esame, in quanto gli elaborati così come integrati sono ritenuti tali da garantire il rispetto delle tutele così come sopra evidenziate limitatamente agli aspetti di competenza relativi alla verifica di compatibilità di quanto richiesto con le previsioni e le disposizioni di tutela contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale;

che l'istruttoria svolta dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia, non ha evidenziato criticità in merito alla compatibilità geologica connessa alla proposta di variante urbanistica in oggetto;

che, visti gli esiti della Conferenza dei Servizi, valutati i contenuti del Rapporto Ambientale di ValSAT, si ritiene di poter esprimere parere motivato favorevole, visti altresì gli elaborati tecnici integrati e i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e smi, fermo restando che, ai sensi dell'art.17 del D.Lgs 152/06, il Comune dovrà provvedere a rendere pubblica la decisione finale in merito all'approvazione della variante, nel rispetto della procedura di cui all'art.53 della LR 24/17, nonché il parere motivato, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio degli effetti connessi all'attuazione della stessa variante;

SENTITO il Consigliere Delegato Daniele Friggeri;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DATO ATTO che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

DECRETA

di esprimere ai sensi dell'art.5 della LR 20/2000 e s.m.i. e dell'art.17 del DLgs 152/2006, come modificato dal DLgs n.4/2008, parere motivato favorevole sulla variante urbanistica al PSC/RUE del Comune di Salsomaggiore Terme, per la quale si evidenzia contestualmente l'assenza di rilievi di carattere urbanistico, nell'ambito della procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento della ditta Officina Meccanica (pratica n. 2022/24736) esistente in Salsomaggiore Terme;

di trasmettere altresì al Comune di Salsomaggiore Terme copia del presente atto per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del DLgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(MASSARI ANDREA)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **2323 /2023** ad oggetto:

" DPR 241/1990 - ART.53 LR 24/2017. PROCEDIMENTO UNICO PER L'AMPLIAMENTO DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA ESISTENTE, DITTA OFFICINA MECCANICA, IN SALSOMAGGIORE TERME, COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA - PRATICA 2022/24736. VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA ED ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO SULLA VALSAT AI SENSI DELL'ART.15 DEL D.LGS. N.152 DEL 2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N.4/2008. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 03/07/2023

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale